

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

## Il sindaco Ricci replica alla proposta di Lunghi e Mignani: "Sono già avviati atti concreti" "Consiglio congiunto con Bastia, la proposta è ormai superata"

ASSISI - Alla richiesta dei consiglieri comunali dell'Udc Antonio Lunghi e Francesco Mignani, di convocare un consiglio comunale aperto per affrontare problemi comuni a Bastia ed Assisi, l'amministrazione Ricci risponde che si tratta di "una proposta strumentale e superata dalle convergenze e dalle azioni concrete già in atto, e non da oggi, tra i due comuni". Una risposta secca quella di Ricci, che rimanda la mit-

tente la proposta.

A supporto di tale affermazione viene portato un esempio: "Per la riqualificazione delle zone industriali ed artigianali, Bastia ed Assisi presentarono congiuntamente nel 2004/2005 un progetto di richiesta di finanziamenti presso l'Unione Europea. Il progetto è stato finanziato per oltre 1.1 milioni di euro per ciascun comune ed attualmente lo opere sono in corso di progettazione.

"Viabilità, come mai il consigliere Lunghi non era presente ad Ospedalicchio? La campagna elettorale è finita"

Quanto poi alla difficile viabilità della statale centrale umbra 75 bis, rimarcata dai rappresentanti udc, appare quantomeno singolare che il consigliere Lunghi non sia intervenuto all'occupazione simbolica

della strada, a differenza dell'assessore al bilancio Moreno Massucci che, su delega della giunta di Assisi, era presente insieme al sindaco di Bastia Francesco Lombardi per sollecitare l'apertura dello svincolo di



La piazza di Bastia Umbra

Ospedalicchio ritenuto determinante anche dall'amministrazione assisana, soprattutto in vista della prossima realizzazione della bretella di Petriano. E' bene ricordare che la campagna elettorale è finita

e che l'amministrazione sta lavorando sulle cose concrete. In questo momento - ricorda il sindaco Claudio Ricci - sono oltre 300 i cantieri aperti per continuare a valorizzare e a far crescere l'intero territorio".

MASSIMILIANO CAMILLETTI

Ufficializzate lunedì sera le dimissioni del consiglio direttivo presieduto da Paola Bastianini

## Calendimaggio, insanabile la rottura tra l'ente e le Parti

ASSISI - Alla fine, tra le Parti e l'ente Calendimaggio, non si è trovato l'accordo nemmeno sul documento da fornire alla stampa per motivare le dimissioni, rassegnate ufficialmente lunedì sera dal consiglio direttivo presieduto da Paola Bastianini con un anno di anticipo rispetto alla naturale scadenza del mandato. La decisione, lungi dal rappresentare un fulmine a ciel sereno, era stata già annunciata alle parti lo scorso 25 maggio, in occasione della prima riunione dell'ente dopo l'edizione 2006 della festa. Da allora si è tentato di far tornare indietro il presidente e i quattro consiglieri rispetto alla decisione assunta. Nessun tentativo ha sortito però l'effetto sperato, nemmeno quello del sindaco Claudio Ricci che, a fine agosto, ha convocato una riunione per provare a far rientrare le dimissioni.

Il venir meno della fiducia delle Parti nei confronti del consiglio direttivo le ha rese irrevocabili. Venir meno della fiducia che si è manifestato attraverso le resistenze delle Parti ad esaudire le richieste minime fatte dall'ente: a quella de Sotto Delfo era stato chiesto di costituirsi in associazione al fine di garantire la piena realizzazione dell'autonomia amministrativa e finanziaria e una gestione trasparente dei fondi, a quella de Sopra di approvare la scelta di anticipare l'esecuzione dei cori dalla tardissima sera al pomeriggio del



Un'immagine dell'ultima edizione del Calendimaggio

sabato allo scopo di valorizzare quello che il consiglio direttivo dimissionario ha giudicato "l'unico aspetto qualificante della manifestazione, ovvero la musica, vista l'assenza di ogni approfondimento di attinenza storica, specie nei cortei".

La Parte de Sopra dopo aver nichiato a lungo ha accolto la richiesta aprendo una propria

partita iva, mentre la parte de Sopra si è rifiutata di accettare lo spostamento dell'esecuzione dei cori adducendo come motivazione la scarsa presenza di partaioli in piazza il pomeriggio, un fatto inaccettabile per chi vive il Calendimaggio.

Il consiglio direttivo, nel rassegnare le dimissioni, ha comunque assicurato la disponibilità a

portare a termine l'ordinaria attività di gestione a meno che il collegio dei grandi elettori non decida di costituire da subito il nuovo direttivo. Il priore de Sotto Delfo Berretti fa notare che da quando, a metà anni Novanta, lo statuto dell'ente è stato modificato nessun consiglio direttivo è riuscito a portare a termine il mandato. Anche per questo si dice "dubbioso circa la ricomposizione futura dell'ente". L'assessore con delega speciale al Calendimaggio Leonardo Paoletti è più ottimista e ritiene che verrà comunque trovato un presidente per questo ultimo anno di mandato. "La costituzione dell'ente però deve essere rivista". E' dello stesso avviso Paola Bastianini: "Questa vacatio che si apre alla guida dell'ente Calendimaggio potrebbe essere sfruttata al meglio revisionando uno statuto che ultimamente ha dimostrato più di un limite funzionale". Luigi Rossetti infine, in rappresentanza della Parte de Sopra, pur ringraziando il consiglio per il lavoro svolto, non condivide in toto le motivazioni addotte a giustificazione delle dimissioni".

ASSISI

## La città a Greccio nel nome del Poverello

ASSISI - Il comune di Assisi è stato ufficialmente rappresentato dal gonfalone e dall'assessore Franco Brunozi alle cerimonie che si sono concluse domenica nel santuario di Greccio, in onore di san Francesco, con una processione solenne nei dintorni del santuario, cui hanno partecipato numerose delegazioni di comuni e tanti giovani. "Su invito del sindaco di Greccio e della comunità religiosa del santuario francescano del presepe - ricorda l'assessore Brunozi - la presenza della città di Assisi ha consolidato ancor più l'amicizia e la collaborazione tra le due comunità tanto care a san Francesco".

Da segnalare inoltre che questi giorni si sta girando in Assisi uno straordinario documentario di circa 50 minuti che andrà in onda su Discovery Chanel (Usa ed Inghilterra), sul canale di viaggi "Voyage" e su altri importanti canali televisivi francesi. Fa parte di una serie televisiva dal titolo "Waks on the wild side", le cui altre puntate hanno riguardato, tra l'altro, la Grande Muraglia in Cina, Machu Picchu in Perù e il sud della Francia. L'obiettivo è quello di scoprire le bellezze della nostra regione lungo un itinerario che permetta di conoscere borghi, monumenti, enogastronomia, artigianato e prodotti locali. L'itinerario del documentario parte da Norcia, va poi a Castelluccio, passando per i Sibillini, prosegue per Spoleto ed altri centri, e termina ad Assisi, con servizi sulla città ed i suoi monumenti. Il regista è l'americano Mark Daniels.

Servirà ad alleggerire il traffico nelle zone industriali di Assisi e Bastia Umbra

## Costano, avviata la gara per la costruzione della rotatoria

BASTIA UMBRA - Avviate le procedure di gara per appaltare i lavori della nuova rotatoria prevista all'altezza dell'incrocio di San Francescuccio, lungo la provinciale 404 di Costano che servirà a razionalizzare il traffico gravante nell'intersezione tra le zone industriali di Assisi e Bastia. L'opera avrà un costo di 397mila euro, di cui 320 mila euro finanziati dalla Provincia di Perugia, e 38mila e 500 euro a carico dei Comuni di Assisi e Bastia Umbra. Nel dettaglio, questa

L'opera stradale costerà quasi 400mila euro

nuova rotatoria sorgerà nei pressi dell'incrocio della strada suddetta con le strade comunali delle lottizzazioni per insediamenti produttivi dei due comuni. Questa esigenza di sistemare l'incrocio appare prioritaria, soprattutto se si considera che i lotti

delle aree industriali sono attualmente in corso di ultimazione con conseguente aumento del traffico sulla strada provinciale. Pertanto, con questo nuovo intervento si consentirà di attraversare in sicurezza e smaltire il traffico nelle quattro direzioni principali: via dei Tigli (zona industriale di Bastia), la zona industriale di Santa Maria degli Angeli, lo svincolo della frazione angelana con la superstrada SS75 Foligno-Collestrada e la frazione di Costano.

Aristei e Brozzetti all'attacco: "La manifestazione di Ospedalicchio solo scena"

## "Emergenza traffico, Lombardi non ha fatto niente di importante"

BASTIA - "Sull'emergenza traffico l'amministrazione Lombardi non ha fatto niente di importante. Ha assunto decisioni improvvise senza alcun confronto, né in consiglio, né con i cittadini". Lo denunciano, attraverso un volantino rivolto ai cittadini, i consiglieri comunali delle liste civiche Rosella Aristei e Adriano Brozzetti. "La mozione da noi presentata - spiegano - ha costretto il sindaco a sospendere le decisioni in materia di traffico prese nelle

Mozione congiunta in consiglio comunale

segrete stanze. Per cercare poi di salvarsi la maggioranza ha messo in scena la manifestazione di sabato per sollecitare l'apertura dello svincolo di Ospedalicchio. La stessa maggioranza - è bene ricordarlo - che solo pochi mesi fa ha presentato una proposta

della Provincia per eliminare la bretella verso la superstrada "Perugia-Ancona". Un comportamento emblematico di un'amministrazione comunale che va avanti mettendo toppe ai problemi e annullando i suoi stessi atti. Noi - concludono Aristei e Brozzetti - l'abbiamo costretta a riconoscere la debolezza delle proprie scelte. Ora, grazie alla nostra mozione, il consiglio comunale e i cittadini potranno finalmente affrontare l'emergenza dell'intero territorio comunale: la viabilità".